



24/06/2022

IL TUTORING NELLE ATTIVITA' FORMATIVE STEAM

Roberta Cauchi

CHE COSA C'È IN UN'ORA DI LEZIONE

<u>Tutor</u> <u>CLASSE</u>	<u>Contesto</u> <u>operativo</u>	<u>Aspetti didattici</u> <u>accoglienza</u>	<u>Strategie</u> <u>didattiche</u> <u>Monitoraggio</u> <u>e</u> <u>Partecipazione</u>	<u>Attività</u> <u>Didattiche</u>	<u>Gestione della</u> <u>classe</u>	<u>Elementi di</u> <u>sorpresa</u>	<u>Commenti</u> <u>Proposte</u>
WALCHER CLASSE 5 PRIMARIA	Lavori di gruppo	Richiami ad attività pregresse Fasi operative: esplicitate/riprogettazione in itinere	In agorà Richiami frequenti ad attività E CONOSCENZE pregresse	Insegnante gira tra i gruppi risponde alle richieste ascolta gli studenti	Suddivisione del lavoro e visione dell'obiettivo finale da raggiungere Autovalutazione Divisione dei ruoli come ad es. CUSTODE DEL TEMPO	Grande entusiasmo nel portare a termine il lavoro Modalità di lavoro cooperativo già sperimentate Ogni gruppo quando deve fare una scelta importante ferma il lavoro dei sottogruppi e chiede attenzione	Mancanza di strumentazione
Majone Classe 3 media	Intera lezione	Domande sul loro vissuto Prerequisiti sui diritti e doveri Esplicitazione delle fasi operative	Conversazione guidata Riflessione con utilizzo di carte. Gli alunni intervengono e pongono domande.	Attualizzazione degli argomenti; coinvolgimento dei partecipanti	Stimoli visivi con immagini proiettate. Tabella di autovalutazione Scansione del tempo precedentemente programmata Attenzione alla diversa percezione degli alunni	Atteggiamento curioso attivo e partecipe dei ragazzi anche se l'ultimo giorno di scuola. Sollecitazioni diverse per uno stesso argomento	Nella fase introduttiva invertire le attività per mettere gli alunni "in situazione" inserimento di lavori di gruppo interviste tra pari per poi montarle e realizzare dei podcast gestione del tempo con previsione delle fasi prioritari
Orlandi	Spiegazione	Predisposizione del lavoro Spiegazione iniziale	DOMANDE E stimoli	Insegnante piega in modo dettagliato e	Divisione del tempo in ripasso,	La sorpresa degli alunni nel constatare che lo spazio di tempo	Far preparare precedentemente agli alunni

Scuola primaria classe 3				interviene solo se si verifica un errore	lezione esecuzione attività Ritmo scandito da dagli alunni	presente tra la comparsa del primo uomo primitivo ad oggi era molto limitata Osservazione illuminante di un alunno "ESSERE UMANO È PICCOLOE IMPOTENTE RISPETTO ALL'UNIVERSO" Lezione di ampio respiro.	delle tessere che indicano avvenimenti storici Allestire precedentemente lo spazio educativo permetterebbe un miglior utilizzo del tempo
Ricci Classe 3 E	Laboratorio di scrittura autobiografica	Ragazzi disposti in cerchio con il loro banco insieme all'insegnante Lettura di un testo modello	Organizzatori grafici che servono a ricordare le strategie di scrittura. Momento di restituzione	Le fasi operative sono molto rigide ma anche molto flessibili. Domande stimolo del docente/aiuto per i ragazzi in difficoltà	Il docente richiede ai partecipanti di creare un insieme di episodi autobiografici che valga la pena di raccontare Autovalutazione Tempo ben definito	Fase introduttiva ben progettata attivazione positiva dell'attenzione Positiva l'attivazione con un testo mentore Il docente si presenta come scrittore non da solo le regole ma condivide il suo lavoro Bagaglio degli attrezzi dello scrittore. GESTIONE DEL TEMPO libera ma allo stesso tempo strutturata	Attivare momenti di consulenza tra pari. Gestire il tempo in maniera più libera Redigere una biografia del testo per ripercorrere le varie fasi di scrittura
Serra 5 primaria	Laboratorio educazione civica	Spiegazione e lavori di gruppo SOCIOGRAMMA per suddividere i gruppi	La docente ha preparato test con domande aperte. Discussione guidata	Presentazione iniziale COINVOLGIMENTO CON IL TEAM CLASSE	Momenti di ascolto pause brevi e confronto attivo. MINIDISCUSSIONI	La docente ha preferito avere come obiettivo l'inclusione dell'alunno con disabilità piuttosto che le fasi da svolgere.	Attivare momenti di riflessione interna al gruppo classe Manca la condivisione con i colleghi dei percorsi di attività

						DiDATTICA INCLUSIVA E PARTECIPATIVA	
Locatelli Primaria classe 5	Intera lezione	Agorà Domande di accoglienza Chi è presente? Che ruolo ha?	Suddivisione in gruppi con un criterio di mettere in gioco competenze di ciascuno Si ritrovano in uno spazio di condivisione ogni volta che si devono prendere decisioni che coinvolgono l'intera comunità.	Il docente pone domande la più frequente è sei d'accordo? Autoregolazione attraverso divisione dei ruoli	Scansione del tempo precisa Restituzione entro un'ora. Inviti all'atteggiamento empatico all'autovalutazione in forma orale	Autoregolazione del gruppo è un punto di forza. Osservazione dei prodotti (brochure, locandina..) e confronto con il grande gruppo, si ascoltano i suggerimenti e gli apprezzamenti Si alternano attività a livelli diversi per permettere l'inclusione e la partecipazione di tutti. Apprezzamento per l'attività di osservazione	Fase accoglienza ben strutturata tutti sono coinvolti e prendono parte attiva. Mancanza di computer e postazioni pc

Il gruppo di lavoro è composto dalle tutor /osservatrici:

Locatelli Letizia Scuola Primaria

Majone Angela Scuola Secondaria di primo Grado

Walcher Marina Scuola Primaria

Orlandi Giulia Scuola Primaria

Ricci Giulia Scuola Secondaria di Primo Grado

Serra Manuela Scuola Primaria

Due docenti non hanno presentato nessuna scheda

Le griglie di osservazione sono state utilizzate per una singola lezione, per i lavori di gruppo, per una spiegazione, per la restituzione di esercitazioni, per attività di laboratorio.

Le osservazioni dei tutor hanno documentato sul campo attività e gestione della classe, consentendo di far emergere alcuni aspetti relativi alla qualità del processo formativo in classe. La griglia di osservazione è diventato uno strumento flessibile perché arricchito da appunti presi sul momento e da considerazioni personali. Le osservazioni, i suggerimenti e i commenti dei docenti rappresentano una vera miniera di informazioni; sono riferibili a situazioni specifiche e non generiche; sono scritte senza seguire criteri valutativi ma per elaborare ipotesi costruttive e propositive. La posizione di osservatore esterno ha permesso di notare elementi quali la frequenza di comportamenti specifici da parte dei docenti e degli studenti, la costruzione di setting d'aula, lo sviluppo e la gestione di attività costruite su paradigmi collaborativi.

Gli indicatori scelti per l'osservazione di un'ora di lezione sono stati:

- Contesto OBIETTIVI DI OSSERVAZIONE
- Aspetti didattici Accoglienza INTERAZIONE
- Strategie didattiche Monitoraggio e Partecipazione INTERAZIONE
- Attività didattiche STRUTTURA DELLA LEZIONE/SEQUENZA DELLE ATTIVITA'
- Gestione della classe GESTIONE
- Elementi di sorpresa INTERAZIONE
- Commenti e le proposte RIFLESSIONE E RICERCA DI SIGNIFICATIVITA' DI CIO CHE SUCCEDA

